

# Malattia, controlli indeboliti e perdite Inps per 4 mln euro

PAGINE A CURA DI DANIELE CIRIOLI

Gli effetti della chiusura di Savio, il sistema intelligente di analisi dei certificati medici. La privacy fa perdere 4 milioni di euro all'anno all'Inps. A tanto ammonta il costo indotto dallo shut down, cioè lo spegnimento ordinato dal Garante per la protezione dei dati personali, dal 14 marzo scorso, di Savio, il sistema intelligente che aiutava l'Inps a ricercare, tra i 12 milioni di certificati medici ricevuti, quelli ipotizzati con prognosi più lunghe del necessario. L'utilizzo di Savio ha permesso finora all'Inps di evitare indebite erogazioni per malattia stimate in più di 20 mln di euro all'anno. Per il 2018, l'Istituto aveva pianificato un risparmio di 23.720.409, ma a distanza di pochi mesi dallo shut down arrivano le conseguenze: la perdita economica si aggira attorno al 23%, appunto circa 4 mln di euro. La lotta ai furbetti. Il compito di eseguire controlli

**Malattia e visite fiscali**

Chi svolge la visita di controllo	L'Inps, per i dipendenti pubblici e per quelli privati
Chi dispone la visita di controllo	L'Inps d'ufficio o il datore di lavoro (azienda/p.a.)
La fascia oraria di reperibilità (dipendenti privati)	Mattino - dalle ore 10 alle ore 12 Pomeriggio - dalle ore 17 alle ore 19
La fascia oraria di reperibilità (dipendenti pubblici)	Mattino - dalle ore 9 alle ore 13 Pomeriggio - dalle ore 15 alle ore 18
I giorni di reperibilità (dipendenti pubblici e privati)	Tutti i giorni della settimana inclusi sabato, domenica e festivi

**Indirizzo di reperibilità e invio online: meglio verificare**

Per il 2018, l'Istituto aveva pianificato un risparmio di 23.720.409, ma a distanza di pochi mesi dallo shut down arrivano le conseguenze: la perdita economica si aggira attorno al 23%, appunto circa 4 mln di euro.

informazioni: dimensione e attività azienda di appartenenza del lavoratore; durata malattia; tipo rapporto di lavoro; qualifica e importo retribuzione giornaliera; numero certificati ultimi due anni; giorni settimana d' inizio e fine malattia; numero precedenti visite concluse con idoneità ecc. Lo stop del Garante. Il Garante per la protezione dei dati personali ha censurato l' attività di Savio, contestando la violazione di più norme a tutela della riservatezza dei dati personali (si tratta delle norme degli artt. 13, 20 e 37 del Codice Privacy approvato dal dlgs n. 196/2003). Di conseguenza ha ordinato lo «spegnimento» del sistema dal 14 marzo 2018. L' utilizzo di Savio, in base ai dati dell' Inps, aveva consentito fino ad allora di evitare indebite erogazioni per malattia stimate in oltre 20 milioni di euro all' anno. Tanto che per il 2018 l' istituto aveva pianificato un risparmio di 23.720.409 euro. La frenata sui controlli.Lo shut down di Savio, spiega l' Inps in uno studio diffuso a settembre, ha comportato una perdita di efficacia dei controlli (non imputabile a un calo nel numero delle visite che prima e dopo lo spegnimento di Savio sono rimaste pressoché invariate). L' Inps, nello specifico, stima un calo del 26,8% dell' efficacia delle visite fiscali nell' individuare lavoratori che sono assenti ingiustificati, nonché una riduzione del 39,5% dei casi in cui il medico fiscale ha riscontrato idoneità al lavoro che comporta una riduzione della prognosi. A ciò deve aggiungersi, sempre secondo l' Inps, gli effetti perversi di esternalità (spillover) che potrebbero esserci; ad esempio, tra colleghi di lavoro potrebbe essere percepita una riduzione drastica nella probabilità di poter essere ispezionati/visitati e sanzionati. Il costo dello shut down. L' Inps calcola un recupero di giornate di malattie non pagate pari a 41,7 euro giornalieri, per visita fiscale che dia esito d' idoneità al lavoro. Lo stesso valore attribuisce anche alle assenze ingiustificate; per ogni verifica d' idoneità, inoltre, calcola in media un recupero di 1,03 giorni lavorativi, mentre per le assenze non giustificate 7,8 giorni. Da questi dati, l' Inps misura il costo dello shut down, quale costo mensile per assenze non giustificate verificabili con Savio ma non verificate (a causa dello spegnimento) pari a 189.277 euro; più il costo mensile per le idoneità con conferma della prognosi, pari a 109.168 euro; più il costo delle idoneità con riduzione della prognosi, pari a 36.435 euro. Per un totale di 334.879 euro al mese che, su un anno di lavoro, significa circa 4,1 milioni di euro di perdita potenziale. I risultati di recupero conseguiti nel 2017 per le visite d' ufficio a dipendenti privati ammontano a 17.803.037; posta tale cifra come obiettivo per il 2018, la perdita potenziale è di circa il 23%.